

2 aprile 2009

Visita del Dottor Jader Cané, Direttore Generale della Commissione Europea for Employment, Social Affairs and Equal Opportunities, a RADICI DI PIETRA.

#### L'UNIONE EUROPEA S'INTERESSA DELLE MURA ETRUSCHE DI PERUGIA



**Figura 1 - Dr. Jader Cané**

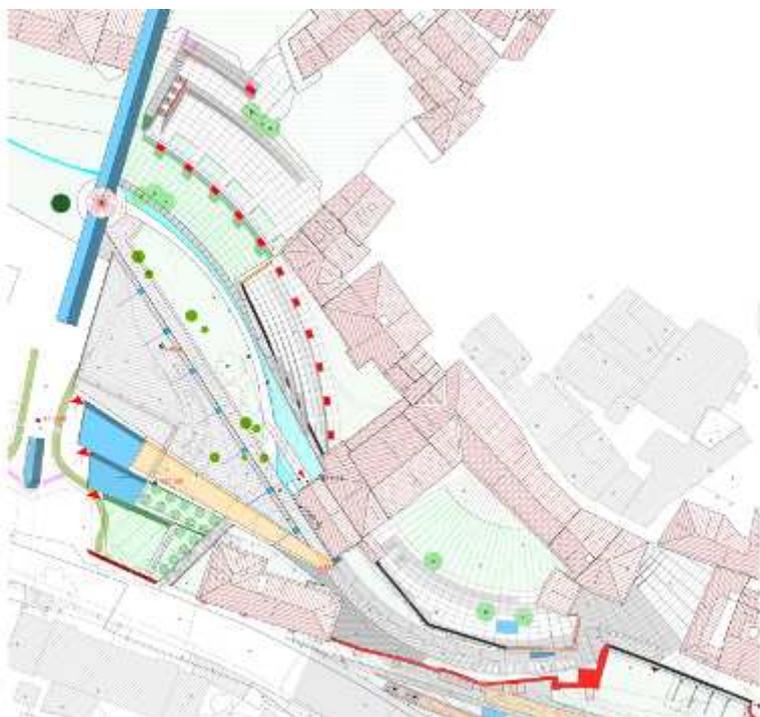
Il Dr. Jader Cané

Su sollecitazione della U.E., negli incontri istituzionali appositamente programmati con la Regione dell'Umbria, il Comune di Perugia e l'Associazione Radici di pietra, il Dottor Jader Cané, alla presenza dell'Assessore alle politiche culturali della Regione Dr. Silvano Rometti, del Vicesindaco di Perugia Dr. Nilo Arcudi e del Presidente dell'Associazione Arch. Michele Bilancia, ha ribadito l'interesse di Bruxelles per le iniziative culturali promosse da Radici di pietra. Tali iniziative, alcune delle quali già inserite dalla Comunità tra i Progetti di eccellenza, dopo una visita guidata lungo le Mura perugine, sono state riconosciute, dal Dottor Cané, degne di ulteriori, positivi sviluppi. È con questo proposito, infatti, che il Commissario, nelle pieghe programmatiche dei finanziamenti comunitari, ha assicurato il suo personale appoggio.

22 maggio 2009 – Aula Magna dell'Università per Stranieri  
Michele Bilancia – conferenza di Radici di pietra per Archeo club Perugia

**LE MURA ANTICHE DI PERUGIA  
AL CENTRO DELLA RINASCITA DELLA  
CONFEDERAZIONE DELLE CITTÀ  
ETRUSCHE.**

La conferenza ha avuto per tema la centralità di Perugia nella prospettiva di una più efficace azione di valorizzazione della civiltà degli Etruschi e del loro territorio. In particolare, le sue Mura, ancora perfettamente conservate ed integrate nel contesto urbano contemporaneo, consentono di considerare la città di Perugia il luogo più appropriato dove far confluire, ospitare e rifiorire le istanze di conservazione, di conoscenza, di rilettura storica, culturale ed ambientale di cui tutte le città dell'antica confederazione, ciascuna con le sue peculiarità, sono ancora portatrici esclusive. Perugia è il luogo certamente più complesso dal quale è utile promuovere più nuove ed efficaci politiche di riqualificazione. Un ambito, quello urbano attorno alle antiche Mura del Capoluogo umbro, che, sotto forma di Percorso delle Mura, possa diventare in sostanza proscenio di attenzione e visibilità, non solo di se stesso, ma, anche, di ciascuna città che ha dato vita all'antico, leggendario territorio degli Etruschi: questo è il progetto e l'auspicio di Radici di pietra. Su questo si sta lavorando.



**Figura 2 - Canapina**

Planimetria del Percorso delle Mura nel tratto della Canapina. Sono riconoscibili, nel tratteggio in rosso le postazioni dedicate alle undici città confederate con Perugia. Così come 11 sono le rampe previste per le scalette della Canapina.

22 maggio 2009 – Aula Magna dell'Università per Stranieri

## PREMIO RADICI DI PIETRA AD ADRIANA VISCARDI

Nel corso del Convegno “Le Mura antiche di Perugia al centro della rinascita della Confederazione delle città etrusche” è stato consegnato alla Past President di Archeo Club Perugia, nonché Socia di Radici di pietra, Adriana Viscardi il primo premio Radici di pietra del 2009, con le seguenti motivazioni

PER GLI ALTISSIMI MERITI CULTURALI ED UMANI PROFUSI INSTANCABILMENTE ALLA GUIDA DI ARCHEOCLUB PERUGIA E PER L'INCONDIZIONATO, AUTOREVOLE E GENEROSO SOSTEGNO DA SEMPRE CONCESSO A RADICI DI PIETRA A DIFESA DELLE MURA URBICHE DI PERUGIA E DEL MONDO.



**Figura 3 - Premio RDP a Viscardi**

Al centro, la Dottoressa Viscardi ritira il premio

**18 e 25 agosto, 1 settembre 2009**

**TENERA È LA NOTTE** – Programma delle Politiche culturali del Comune di Perugia in collaborazione con Radici di pietra.

**TRA LE PORTE ANTICHE** – Suggestioni d'estate tra le Mura etrusche.

Un sodalizio fortunato quello tra Storia e Musica. Le tre visite organizzate da Radici di pietra all'imbrunire delle calde sere d'estate tra le porte antiche delle Mura etrusche di Perugia anche di questa ulteriore suggestione si sono vestite quest'anno.

Un sodalizio fortunato quello tra Tenera è la notte e Radici di pietra che ha promosso, nel corso degli anni, un interesse diffuso per le Mura e, soprattutto, ha consentito una percezione unitaria e continuativa dello stato del monumento perugino.

La "macchina" sempre a punto dell'Ufficio Cultura del Comune guidato con Simpatia, Competenza e Organizzazione impeccabile dalla Dottoressa Maria Luisa Martella, ancora una volta ha potuto incassare l'entusiasmo e la gratitudine della gente. La competente dedizione del Maestro Mirco Bonucci per le scelte e le interpretazioni in musica hanno fatto il resto.

Nel corso dell'ultima escursione, poi, si è svolta un'estemporanea di pittura organizzata da giovani artisti sul tema delle Mura. Il giardino dell'usignolo, grazie all'ospitalità della Famiglia Romizi, si è trasformato per quel giorno in Atelier in attesa del gruppo dei visitatori per la Serata conclusiva.



**Figura 4 - Tenera è la notte**

La Dottoressa M.L. Martella, a sinistra nella foto, con le sue bravissime collaboratrici

Tenera è la notte – 18 agosto.



**Figura 5 - Porta Marzia**

PORTA MARZIA. Il Prof. Franco Mezzanotte contribuisce alla discussione



**Figura 6 - Porta Marzia 2**

PORTA MARZIA. Il pubblico presente



**Figura 7 - Porta Eburnea**

PORTA EBURNEA. Il Maestro Mirco Bonucci e la Flautista Jana Hildebrandt

Tenera è la notte – 25 agosto.



**Figura 8 - La Cupa**

LA CUPA. Il pubblico si dirige verso p.zza del Drago alla volta delle scalette della Canapina



**Figura 9 - Porta Trasimena**

PORTA TRASIMENA. Jana Hildebrandt al Flauto e Laura Vinciguerra all'Arpa

Tenera è la notte – 1 settembre



**Figura 10 - Porta Conca**

PORTA CONCA. Michele Bilancia illustra ai presenti lo stato degli studi nel tratto



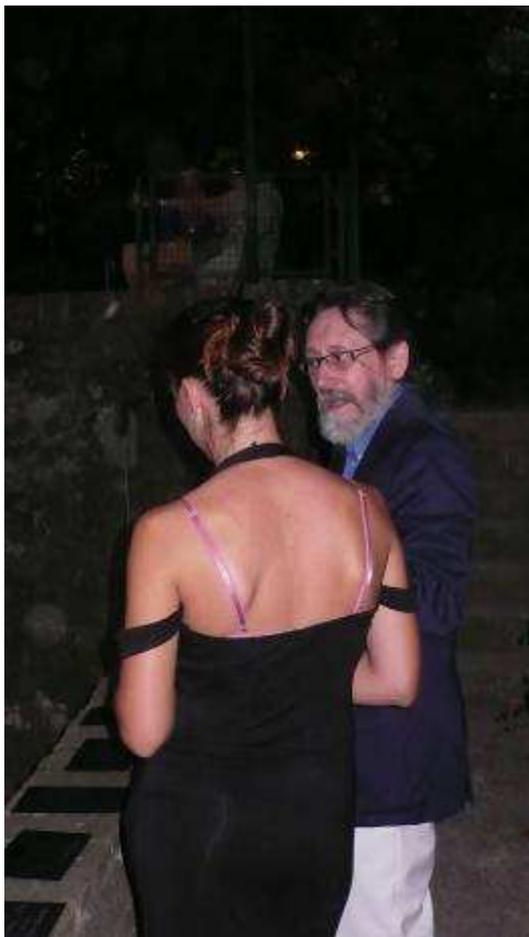
**Figura 11 - Porta Sole**

PORTA SOLE. Giardino dell'usignolo. L'Architetto Bilancia ringrazia il Dottor Romizi e la sua famiglia per l'ospitalità sempre generosa.



**Figura 12 - Giardini dell'usignolo**

PORTA SOLE. Giardino dell'usignolo. Mirco Bonucci al Mandolino e Jana Hilebrandt al Flauto



**Figura 13 - Maestro Venanti**

PORTA SOLE. Giardino dell'usignolo. Il Maestro Franco Venanti s'intrattiene con Mery Tancredi, promotrice dell'estemporanea di pittura sul tema delle Mura, svoltasi durante la giornata.

1 settembre 2009

ESTEMPORANEA DI PITTURA – nell’ambito di Tenera è la notte “Tra le porte antiche”.

Raro privilegio quello di stuzzicare la curiosità e l’entusiasmo dei giovani. Ancora più raro dividerlo, se devi scavare una “breccia” capace di farsi largo nel muro che, troppo spesso, sono stati loro stessi costretti a costruire con le nostre negligenze, con le nostre disattenzioni. Se lo salti quel muro, però – e lo salti perché è per questo che l’hanno eretto ben più fragile di quello che pensavi – sono talmente tante le cose che hanno messo da parte per te là dentro, che nemmeno le immagini. Io le so, perché me l’hanno fatte scoprire ad una ad una, prima di far finta di volermele raccontare. Le ho prese e le conservo gelosamente. \*

Meri Tancredi: IDENTITÀ 5



**Figura 14 - Identità**

*“È il ritratto di una persona che nel suo operare è custode e guardiano di un’identità collettiva.*

*Oggi quelle mura rappresentano la radice culturale più antica dell’intera città.*

*Non tutti si rendono conto dell’importanza del lavoro che sta portando avanti, non oggi, ma domani i figli dei figli, guarderanno quelle stesse mura e potranno dire:*

*queste sono le mie radici, questa è la mia Identità.”*

\* Riporto una sintesi delle opere realizzate dai giovani artisti il primo settembre. Una per ciascuno. Ho scelto solo alcune delle frasi da loro inviatemi a compendio delle stesse opere. I testi completi e i lavori

saranno pubblicati in uno spazio appositamente dedicato all'arte che, faticosamente ma con gioia, stiamo cercando di approntare nel sito Web dell'Associazione.

Chigusa Kuraishi: "INTO THE SURFACE 1ST OF SEPT.2009" (dentro la superficie)



**Figura 15 - Kuraishi**

*"Con i miei colori, con i miei "graffi" che scavano come se dovessi abbattere il muro che ci divide da tutto e da tutti, spero di poter distruggere il diaframma rimasto, per vedere e rivedere il percorso lasciato."*

Ayumi Makita: "LE RONDINI"



**Figura 16 - Makita**

*“Le mura simboleggiano sia un recinto fisico, che una recinzione mentale.  
Invece le rondini rappresentano quegli elementi esterni che possono influire sulla crescita e lo sviluppo dell’interiore umano la cui metafora è resa dalla figura dell’albero.”*

Daniele Covarino: “SENZA TITOLO” 2009



**Figura 17 - Covarino**

*“...la particolare forma amorfa, una figura femminile un po’ abbozzata e il colore nero, rievoca i frammenti dei ritrovamenti archeologici che di tanto in tanto vengono alla luce.”*

Lorenzo Montagnoli: “SENZA TITOLO” 2009



**Figura 18 - Montagnoli**

*“...una frammentazione della ceramica frutto dell’idea dei ruderi o comunque di un’integrazione di elementi sorti molto dopo...”*

Sivia Ranchicchio : “BOLLE”



**Figura 19 - Ranchicchio**

*Bolle che si uniscono e creano un tessuto che comunica e si fortifica. L'una sembra non poter vivere senza l'altra.*

*Riferimento al tessuto sociale e forza che unisce.*

25 settembre 2009  
POLVERE DI MUSICA

Un desiderio profondo di farsi attraversare dalle emozioni, tramite la voce della Storia. Polvere di musica: nient'altro che note della nostra memoria, custodite tra i blocchi di travertino delle Mura etrusche di Perugia.

Un modo di riscoprirsi Perugini e indulgere al frutto della peruginità di tanti amici ancora saldamente impressa nel nostro sentire: quella di Claudio Spinelli e Carlo Alberto Belloni, solo per ricordare quelli che non ci sono più.

Suggerzioni uniche evocate attraverso parole, immagini e musica declinate insieme all'interno di una cornice esclusiva: l'Oratorio dei Nobili del Sodalizio Braccio Fortebraccio in via degli Sciri.

Speriamo che si replichi un giorno!



Figura 20 - Polvere di Musica



Figura 21 - Polvere di Musica 2

l'Oratorio dei Nobili del Sodalizio Braccio Fortebraccio in via degli Sciri, ambientazione indimenticabile della Kermesse del 25 settembre

25 settembre 2009

POLVERE DI MUSICA – Consegna del Premio Radici di pietra al Maestro Franco Venanti



**Figura 22 - Polvere di Musica 3**

Oratorio dei Nobili del Sodalizio Braccio Fortebraccio. La Dottoressa Anna Maria Patani, nuora del Maestro Carlo Alberto Belloni, nonché Membro del Consiglio dell'Associazione, consegna il Premio Radici di pietra al Maestro Franco Venanti, con la seguente motivazione:

PER L'INTENSA, INNAMORATA, SIGNIFICATIVA CARRIERA ARTISTICA VISSUTA ALL'INSEGNA DELLA PERUGINITÀ PIÙ PROFONDA E SENSIBILE.

25 settembre 2009

POLVERE DI MUSICA – l'evento musicale

Il successo di Polvere di musica è dovuto soprattutto alla felice intuizione di unire ricordi e riflessioni a sonorità evocative e coinvolgenti, come quelle splendidamente dirette dal Maestro Mirco Bonucci ed eseguite dalla sua Orchestra – Contrabbasso Massimiliano Ceroni, Batteria Silvio Lucaroni, Tromba Cesare Vincenti – con il contributo di Francesco Caini alla tastiera.

In tal modo, la magia delle note evocate del Maestro Carlo Alberto Belloni, mirabilmente ricordato da Pier Maurizio della Porta, hanno fatto da cemento ad ogni cosa. Non a caso l'aria finale", tratta dalla Canzone di Belloni "Vecchia Perugia" e rappresentata, oltre che dall'orchestra anche dal Coro di Marta Alunni Pini, ha lasciato in tutti, credo, il sapore di una "festa di famiglia" di cui non si vorrà più fare a meno. È per questa ragione, credo, che Anna Maria e Guido Belloni hanno voluto regalare "vecchia Perugia" a Radici di pietra, affinché ne diventi il Motivo conduttore e propulsore.

Sono certo che le assidue, affettuose sollecitazioni di Anna Maria Patani Belloni, che ha fortemente voluto questo evento, e la dedizione operosa dell'amico Marco Terzetti,

che l'ha sostenuto in prima fila, renderanno ancora possibile questo piccolo, grande "desiderio":



**Figura 23 - Polvere di Musica 3**

Oratorio dei Nobili del Sodalizio Braccio Fortebraccio. Il momento conclusivo con "vecchia Perugia" di C. A. Belloni come Sigla.  
25 settembre 2009

POLVERE DI MUSICA – Presentazione ufficiale del Sito dell'Associazione  
[www.radicidipietra.it](http://www.radicidipietra.it)

Regalo importante quello di Francesco Colica. Unico e prezioso. Grazie alla sua professionalità e dedizione è nato il Sto ufficiale della nostra Associazione. Strumento indispensabile di scambio culturale e di confronto. Da settembre, così, anche Radici di pietra ha cominciato a "navigare" alla ricerca di porti sicuri dove far approdare le sue navi piene di perché e di voglia di far bene nelle difficili acque della Conservazione.



**Figura 24 - Polvere di Musica 4**

Oratorio dei Nobili del Sodalizio Braccio Fortebraccio. La pagina Web del Sito

22 novembre 2009. Domenica  
VISITA IPOGEA DELLA CATTEDRALE

Un gesto di vera amicizia quello che la Dottoressa Luana Cencioli ha fatto per noi. Accompagnandoci nei luoghi recentemente scavati sotto la Cattedrale di Perugia, ci ha letteralmente trascinato, con la sua solita, ineguagliabile competenza, al centro esatto del mistero, della Storia; quella con la S maiuscola. Quasi prendendoci per mano, ci ha fatto attraversare millenni di sapere e di vita vissuta, riportati amorevolmente alla luce con la chiarezza d'intenti ed il rigore sapiente di chi sa di non poter indulgere in nessuna circostanza verso tesi precostituite e prive di riscontro. Il coinvolgimento è stato così pieno, da uscire con la convinzione che fossero state quasi le nostre mani a strappare alla terra e ai detriti, pezzo dopo pezzo, gli anni, i decenni, i secoli, i millenni che avevano finito per ammuccinarsi là sotto. Esperienza unica, quella di domenica 22 novembre, perché unico è stato il regalo di Luana.  
Grazie. Grazie davvero.



**Figura 25 - Logge di San Lorenzo**

Cattedrale di Perugia, Chiostro superiore. Ingresso del Percorso ipogeo. La Dottoressa Luana Cencioli, insigne Archeologo della Soprintendenza perugina, riceve il gruppo di Radici di pietra. \*

Le foto di questo servizio, bellissime, sono di Mario D'Arrigo

9 ottobre 2009  
LETTERA di BRUXELLES

Credo che non sfuggirà a nessuno l'importanza per l'Associazione di questa lettera.

Soddisfazione profonda ma, anche, impegno gravoso che ci spinge a tenere sempre alto il profilo delle “cose” che facciamo. È un conforto sapere che, dietro a tutto questo, c'è tutt'ora l'esperienza e la collaborazione di Formazione, con la quale è cominciato e prosegue questo viaggio.  
Che dire? Grazie. Grazie di cuore.



COMMISSIONE EUROPEA  
DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità  
FSE, monitoraggio delle politiche nazionali III  
Italia, Romania, Malta

19210 091009

Bruxelles,  
EMPL/CI/PT/vd D(2009)21363

Regione Umbria  
Direzione Generale attività  
produttive  
Via M. Angeloni, 61  
I - 06124 Perugia  
c.a. Dott. **Ciro Becchetti**

Regione Umbria  
Direzione Generale cultura, turismo,  
istruzione, formazione e lavoro  
Via M. Angeloni, 61  
I - 06124 Perugia  
c.a. Dott.ssa **Emma Bobò**

e, p.c.

Coordinamento delle regioni  
C/o Tecnostruttura delle Regioni per  
il FSE  
Via Volturmo, 58  
I - 00285 ROMA  
c.a. Dott.ssa **Elisabetta Longo**

Associazione Radici di Pietra  
via dei Priori, 62  
I - 06010 Perugia  
c.a. **Arch. Michele Bilancia**

**Oggetto: Progetto "Radici di pietra" co-finanziato dal FSE - ulteriore sviluppo per la promozione e lo sviluppo locale**

Nell'ambito del POR ob. 3 2000-2006 della Regione Umbria sono stati realizzati due progetti formativi, “Radici di Pietra: **Elaborazione** di una nuova metodologia di intervento per la valorizzazione dei siti archeologici” (UM.03.03.33.023), e “Radici di Pietra: **Sperimentazione** di una nuova metodologia di intervento per la valorizzazione dei siti archeologici” (UM 06.03.33.005) co-finanziati dal FSE. Vorrei esprimere l'apprezzamento dei servizi della Commissione Europea per l'esito di tali iniziative, che hanno portato un grande valore aggiunto in termini di creazione di professionalità specialistiche, in un'ottica d'intervento innovativo sul tessuto urbano per la valorizzazione della città di Perugia.

**Figura 26 - Bruxelles 1**

Alla luce dei risultati positivi delineati nelle relazioni finali dei progetti, e delle possibili prospettive, ritengo che una simile esperienza dovrebbe essere sviluppata nella programmazione 2007-2013, secondo il programma già delineato nelle relazioni suddette, che prevedono realizzazioni la cui natura renderebbe necessario un utilizzo attivo e coordinato di vari strumenti programmatori.

A mio avviso una buona politica di riqualificazione dei centri storici e una valorizzazione razionale e integrata delle aree che si trovano lungo tali circuiti potranno essere il volano di un ulteriore sviluppo locale basato sulla promozione turistica/culturale e soprattutto lo strumento più utile ai processi di rivitalizzazione dei centri urbani. La ricaduta sul territorio sarebbe positiva sotto vari punti di vista: in termini di recupero, riqualificazione e riorganizzazione della cinta muraria e delle aree urbane da essa attraversate; di valorizzazione più generale del patrimonio urbano (ad es. dal punto di vista architettonico e urbanistico - ambientale); di sviluppo e potenziamento delle attività connesse (turistiche, ricreative, ricettive, artigianali e commerciali); di creazione di adeguate professionalità specialistiche e di nuove opportunità occupazionali.

Lo sviluppo ulteriore di tale iniziativa potrebbe consentire l'iscrizione delle mura etrusche di Perugia nel novero dei monumenti protetti dall'Unesco, riconoscimento che porterebbe certo delle ricadute positive per la Regione.

Si ritiene infine che il progetto possa abbracciare un campo d'azione più ampio, dando luogo ad un maggior valore aggiunto per l'area interessata e per l'intera Regione Umbria. Inoltre, in considerazione dei risultati positivi ottenuti, le metodologie del progetto potrebbero essere condivise da altre realtà territoriali e dare luogo allo sviluppo di un progetto interregionale.

Auspico quindi che sia dato un ulteriore impulso al progetto in oggetto ed invito la Regione Umbria a considerare, a tal fine, l'intervento del FSE e dei fondi all'uopo utilizzabili, nel rispetto delle vigenti procedure di selezione.

I mie servizi restano a disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione.

L'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti



Michel Laine  
Capo Unità

10 ottobre 2009

## APPELLO PER LA DIGNITÀ DI PERUGIA. II puntata

Il ruolo di Radici di pietra è chiaro e, a norma di Statuto, persegue azioni tese alla Conservazione dei beni culturali, specie di quelli che si attestano lungo la cintura delle urbane Mura. È dovere dell'Associazione, pertanto, portare all'attenzione pubblica comportamenti che contraddicono questo semplice assunto. Nella valutazione delle azioni coerenti con il concetto di Conservazione, infatti, non può non occupare un posto di rilevante importanza tutto ciò che ha a che fare con il rispetto del monumento, quale imprescindibile segnale di comprensione e di attenzione. Va da sé che anche azioni "reversibili", verso cui, tal volta, si potrebbe essere indotti ad indulgere, sono viceversa il primo segnale del degrado, innanzitutto, intellettuale: nemico giurato della Conservazione.

D'altro canto, dovere dell'Associazione è anche quello di riconoscere e incoraggiare tutti i comportamenti tesi a superare approcci che, in passato, possano essersi rivelati impropri. Questo è il senso, costruttivo, della lettera aperta che, in termini correttamente propositivi, riteniamo, prende atto di ogni segnale con cui la Cosa pubblica da dimostrazione di sensibilità e di volontà di risposta.

Sta di fatto che, la mattina stessa della fine di Eurochocolate, i WC erano già stati smantellati e, sono convinto, non saranno mai più rimontati a ridosso di porta Marzia.

Signor Sindaco,

riconduco il ragionamento all'appello di Gianfranco Maddoli\* (9/10/2009), anche da me e da altri concittadini sottoscritto.

Leggo, nei primi segnali pubblici che è possibile cogliere, una prima, consolatoria risposta.



**Figura 28 - Dignità di Perugia**

**13 novembre – Umbria libri – Presentazione del libro**

**POLVERE DI MUSICA – le note del tempo e della storia sulle Mura etrusche**



**Figura 29 - Umbria Libri**

Umbria libri. Un grazie particolare ai tanti intervenuti. In particolare, ai molti rimasti in piedi ai quali chiediamo scusa.

Non era previsto. Non potevo deludere, però, le aspettative degli amici. È per loro insistenza che è nato il libro. Li ringrazio. Tutti. Di cuore.

Mi hanno costretto a fare un viaggio dentro me del quale non sapevo di avere davvero bisogno.



**Figura 30 - Umbria Libri**

Umbria libri. Centro servizi camerali G.Alessi. il Vicesindaco Nilo Arcudi introduce i lavori.



**Figura 31 - Umbria Libri**

Umbria libri. Mimmo Coletti, di professione amico, prima che scrittore, critico d'arte, giornalista, ecc traccia un ritratto di Michele Bilancia e del suo ultimo libro.

L'immagine sullo sfondo, non a caso, ritrae uno dei tanti "sogni" di Radici di pietra: quello di illuminare il retro del Palazzo Comunale. Quella è la simulazione grafica vista da via della Cupa.



**Figura 32 - Umbria Libri**

Umbria libri. L'Assessore alle Politiche culturali della Regione Umbria chiude i lavori, sottolineando l'importanza del ruolo che Radici di pietra ha saputo ritagliarsi nella difesa e valorizzazione dei centri storici. Questo ha portato Perugia e l'Umbria al centro dell'attenzione destinata da Bruxelles al tema della Riqualificazione delle città murate e della riorganizzazione delle Mura e delle aree da queste attraversate. In prospettiva? L'inserimento delle Mura etrusche di Perugia nel Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. E da subito? Un incentivo tangibile da spendersi sull'illuminazione delle Mura perugine.

Grazie.



**Figura 33 - Umbria Libri**

Umbria libri. Pier Maurizio Della Porta descrive le peculiarità dell'arte di Belloni evocata nel libro, tratteggiando con sapido ricordo momenti di vita vissuta ed aneddoti.



**Figura 34 - Umbria Libri**

Umbria libri. L'attore Walter Corelli, accompagnato dalla splendida chitarra di Mirco Bonucci, ha emozionato il pubblico numeroso, trasformando alcuni passi, tratti dal libro, in momenti di grande suggestione. Le note di "Vecchia Perugia" del Maestro Belloni, diventate per la cortesia degli eredi colonna sonora di Radici di pietra, hanno riecheggiato in tal modo anche in questo evento, donando ai presenti un motivo di interesse e di affetto in più per la nostra Associazione.

15 dicembre

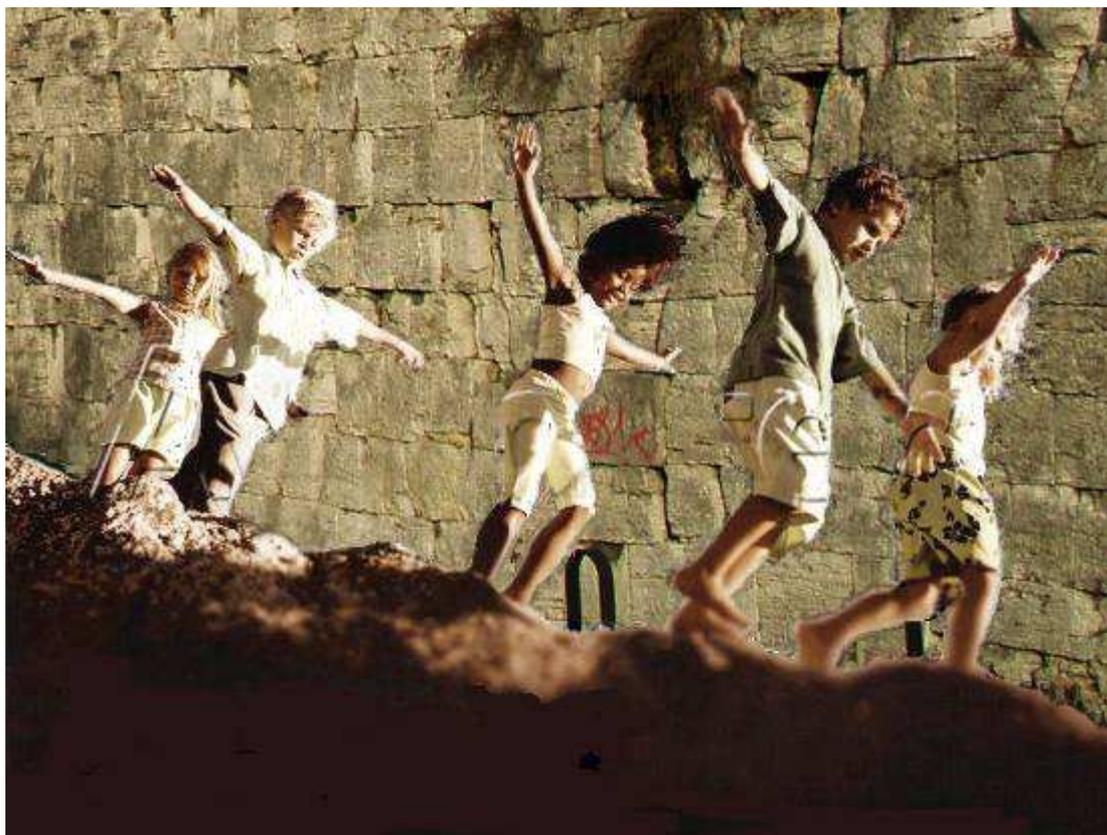
PRESENTAZIONE PROGETTO "Alle radici del Futuro"

Si tratta di un progetto didattico da realizzarsi insieme al POST – Officine della Scienza e della Tecnica – di Perugia dedicato ai giovani delle Scuole Elementari, Medie e Medie Superiori.

...l'intento del progetto è quello di trasmettere alle nuove generazioni, attraverso aspetti ludico-sperimentali, la percezione profonda di quanto sia importante per il loro futuro la conoscenza, il rispetto e la salvaguardia del proprio passato. Il che equivale a dire “mettere sul piatto” valori formativi socialmente essenziali quali quelli di appartenenza e di orgoglio per le proprie radici storiche e culturali.

Sotto questo profilo, credo che non sfuggirà a nessuno la scelta di portare l'attenzione dei giovani sulle Mura etrusche della nostra città, in quanto custodi emblematiche del patrimonio culturale più antico e nobile di cui Perugia possa disporre....

La consapevolezza di veder riconosciuto, da parte dei nostri ragazzi, il valore esclusivo dei Beni di cui potranno disporre se sapranno semplicemente rispettare l'immenso Patrimonio culturale che gli sarà un giorno affidato, sarà certamente un risultato utile e degno di essere perseguito. Se poi, accanto a tale consapevolezza, ci sarà anche un riscontro mediatico più generale, capace di coinvolgere l'intera città, allora, si riuscirà a conferire al progetto ed ai suoi risultati un valore aggiunto che oltrepassa la Formazione o la Didattica e diventa esercizio civico altamente simbolico. Radici di pietra vorrebbe fortemente portare genitori e figli, insieme, lungo le Mura a formare simbolicamente, con un abbraccio lungo tre chilometri, una catena con cui i grandi affidano ai piccoli la memoria prestigiosa della propria città.



**Figura 35 - Ecco di chi è il Muro**

Perugia, Mura etrusche di via Cesare Battisti. Ecco di chi è il Muro. C'era da dubitarne?  
28 dicembre. Regalo di Mirco Bonucci pervenutomi il 26 settembre 2009 e che ho voluto conservare per gli auguri.

Auguri a tutti, nella speranza che ognuno di noi scopra o riscopra il suo vestito dimenticato. A presto,

Michele Bilancia

Questa mi è venuta di getto ieri sera  
Colpa tua

Le Mura (un vestito)

Avevo un vestito  
e non lo sapevo  
Confuso nell'armadio  
del tempo  
Tra un eskimo e uno smoking

Mi ha chiamato  
L'ho sentito  
Così l'ho preso  
Lo ho rimirato  
Spolverato  
ed indossato di nuovo

Avevo un vestito  
Un magnifico vestito  
E non lo sapevo

Mirco Bonucci